

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Kuehlerreiniger

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:

Vedi denominazione della sostanza o della miscela.

Usi sconsigliati:

Al momento non sono presenti informazioni.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

RHIAG Group GmbH

Oberneuhofstrasse 6

CH-6341 Baar

Tel.: +41 (0)41 769 55 55

Fax: +41 (0)41 769 55 00

Indirizzo e-mail del perito esperto: info@chemical-check.de, k.schnurbusch@chemical-check.de - Si prega di NON usare questo indirizzo per richiedere le schede tecniche sulla sicurezza.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Servizio informazioni di emergenza / ufficio pubblico di consulenza:

I

Centro Antiveleni di Milano - Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore 3, I-20162 Milano. In caso di intossicazione chiamare 24 ore su 24, 365 giorni il: +39 02 - 66 10 10 29

Centro Antiveleni di Pavia - Centro Nazionale per l'Informazione Tossicologica (C.N.I.T) - IRCCS Fondazione Maugeri - via Salvatore Maugeri 10, I-27100 Pavia. IL NUMERO ATTIVO PER LE EMERGENZE: +39 0382-24444

Centro Antiveleni di Bergamo - Azienda Ospedaliera Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, Piazza OMS 1, I-24127 Bergamo - Servizio attivo 24 ore su 24 - Telefono:

Per chi chiama da Bergamo e provincia: 118

Per chi chiama da fuori provincia: 800.883300

Centro Antiveleni di Firenze - Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Largo Brambilla 3, 50134 Firenze - Servizio di consulenza telefonica ad accesso diretto nelle 24 ore su ogni sospetto di intossicazione - Telefono: +39 055 - 794 7819

Centro Antiveleni di Roma, Policlinico A. Gemelli - Università Cattolica del Sacro Cuore, Dipartimento di Tossicologia Clinica - Largo Agostino Gemelli 8, I-00168 Roma. Telefono: +39 06-3054343 (disponibilità 24 ore)

Centro Antiveleni di Roma, Policlinico Umberto I - Università di Roma, Dipartimento di Scienze Anestesiologiche, Medicina Critica e Terapia del Dolore - Viale del Policlinico 155, I-00161 Roma. Telefono: +39 06 - 49978000 (disponibilità 24 ore)

Centro Antiveleni di Napoli - Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale A.Cardarelli - Via Cardarelli 9, I-80131 Napoli. Telefono: +39 081-5453333 (disponibilità 24 ore)

Centro Antiveleni di Foggia - Azienda Ospedaliero Universitaria di Foggia - Viale Luigi Pinto 1, Plesso Maternità - Piano Terra - 71121 Foggia. Telefono: 800.183459 (Attivo H/24 su 365 giorni)

Centro Antiveleni pediatrico di Roma, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento Emergenza e Accettazione (DEA) - Piazza Sant'Onofrio 4, I-00165 Roma. Telefono: +39 06 - 68593726 (24 ore su 24)

Centro Antiveleni di Verona - Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1, I-37126 Verona. Telefono: 800 011858

CH

Tox Info Suisse, Freiestrasse 16, CH-8032 Zurigo. Telefono di emergenza nazionale (24 ore): 145 (dall'estero: +41 44 251 51 51)

No. di telefono di emergenza della società:

+41 (0) 41 769 55 55 8.00h - 12.00h, 13.30h - 17.00h

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 29.08.2022 / 0027

Versione sostituita del / Versione: 05.01.2022 / 0026

Data di entrata in vigore: 29.08.2022

Data di stampa PDF: 29.08.2022

Kuehlerreiniger

| | | |
|---------------------------|------------------------------|-------------------------------------|
| Classe di pericolo | Categoria di pericolo | Indicazione di pericolo |
| Eye Dam. | 1 | H318-Provoca gravi lesioni oculari. |

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)



Pericolo

H318-Provoca gravi lesioni oculari.

P101-In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102-Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P280-Proteggere gli occhi / il viso.

P305+P351+P338-IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P310-Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.

EUH208-Contiene Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.

Isotridecanolo, etossilato

Acidi solfonici, C14-17-sec-alcan, sali di sodio

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene nessuna sostanza vPvB (vPvB = very persistent, very bioaccumulative) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006 (< 0,1 %).

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT (PBT = persistent, bioaccumulative, toxic) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006 (< 0,1 %).

La miscela non contiene una sostanza con proprietà da perturbatore endocrino (< 0,1 %).

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

n.a.

3.2 Miscele

| | |
|--|--|
| Isotridecanolo, etossilato | |
| Numero di registrazione (REACH) | --- |
| Index | --- |
| EINECS, ELINCS, NLP, REACH-IT List-No. | --- |
| CAS | 9043-30-5 |
| Conc. % | 5-<10 |
| Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP), fattori M | Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318 |
| Acidi solfonici, C14-17-sec-alcan, sali di sodio | |
| Numero di registrazione (REACH) | 01-2119489924-20-XXXX |
| Index | --- |
| EINECS, ELINCS, NLP, REACH-IT List-No. | 307-055-2 |
| CAS | 97489-15-1 |
| Conc. % | 1-<5 |

| | |
|---|--|
| Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP), fattori M | Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Chronic 3, H412 |
| Limiti di concentrazione specifici e ATE (= stime della tossicità acuta (STA)) | Skin Irrit. 2, H315: $\geq 10,001$ % Eye Dam. 1, H318: $\geq 15,001$ % Eye Irrit. 2, H319: $\geq 10,001$ % |

| | |
|--|--|
| Morfolina | Sostanza per la quale vige un valore limite di esposizione UE. |
| Numero di registrazione (REACH) | 01-2119496057-30-XXXX |
| Index | 613-028-00-9 |
| EINECS, ELINCS, NLP, REACH-IT List-No. | 203-815-1 |
| CAS | 110-91-8 |
| Conc. % | 0,1- $< 0,25$ |
| Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP), fattori M | Flam. Liq. 3, H226 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 3, H331 Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1A, H314 Eye Dam. 1, H318 Repr. 2, H361fd |

| | |
|---|--|
| Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) | |
| Numero di registrazione (REACH) | --- |
| Index | 613-167-00-5 |
| EINECS, ELINCS, NLP, REACH-IT List-No. | --- |
| CAS | 55965-84-9 |
| Conc. % | 0,00015- $< 0,0015$ |
| Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP), fattori M | EUH071 Acute Tox. 2, H310 Acute Tox. 2, H330 Acute Tox. 3, H301 Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400 (M=100) Aquatic Chronic 1, H410 (M=100) |
| Limiti di concentrazione specifici e ATE (= stime della tossicità acuta (STA)) | Skin Corr. 1C, H314: $\geq 0,6$ % Skin Irrit. 2, H315: $\geq 0,06$ % Eye Dam. 1, H318: $\geq 0,6$ % Eye Irrit. 2, H319: $\geq 0,06$ % Skin Sens. 1A, H317: $\geq 0,0015$ % |

Per la classificazione e l'identificazione del prodotto possono essere state prese in considerazione le impurità presenti, i dati dei test o altre eventuali informazioni.

Testo delle frasi H e le sigle di classificazione (GHS/CLP) vedi sezione 16.

Le sostanze contenute in questa sezione vengono denominate in base alla vostra effettiva classificazione corrispondente!

Questo vuol dire che in presenza di sostanze elencate all'allegato VI tabella 3.1 del regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP), sono state prese in considerazione tutte le note eventualmente citate per la classificazione in questione.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

I primi soccorritori dovranno prestare attenzione alla tutela personale!

Mai far ingurgitare qualcosa ad una persona svenuta!

Inalazione

Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

Contatto con la pelle

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, sciacquare accuratamente con molta acqua e sapone, in caso di irritazioni cutanee (arrossamento eccetera) consultare immediatamente un medico.

Contatto con gli occhi

Togliere le lenti a contatto.

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, chiamare subito il medico - fornire scheda dati.

Proteggere l'occhio non lesa.
Controllo a posteriori dall'oculista.

Ingestione

Sciacquare a fondo la bocca con acqua.

Non provocare il vomito, somministrare molta acqua, chiamare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Se pertinenti alla sezione 11, ovvero per quanto riguarda le vie di somministrazione descritte alla sezione 4.1, possono verificarsi sintomi ed effetti ad azione ritardata.

In casi specifici può accadere che i sintomi di avvelenamento si verifichino soltanto dopo un periodo di tempo più lungo/dopo diverse ore.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

A seconda del tipo e delle dimensioni dell'incendio.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono formarsi:

Ossidi di carbonio

Ossidi di azoto

Ossidi di zolfo

Gas tossici

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8.

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

A seconda dell'entità dell'incendio

Eventualmente protezione totale.

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente

In caso di versamento o di esposizione involontaria, indossare i dispositivi di protezione individuale per evitare la contaminazione.

Garantire una ventilazione sufficiente, rimuovere eventuali fonti di esplosione.

Evitare la formazione di polvere nei prodotti solidi e in polvere.

Abbandonare possibilmente le zone di pericolo, applicare eventualmente i piani di emergenza presenti.

Evitare il contatto con occhi e pelle.

Fare attenzione al rischio di slittamento.

6.1.2 Per chi interviene direttamente

Per l'attrezzatura di protezione adeguata e i dati sui materiali vedi paragrafo 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Arginare in caso di perdite abbondanti.

Eliminare qualsiasi mancanza di tenuta, possibilmente senza creare alcun pericolo.

Non gettare i residui nelle fognature.

Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.

Informare le autorità competenti in caso di fortuita infiltrazione nella rete fognaria.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire con il materiale assorbente (ad esempio legante universale, sabbia, farina mobile, segatura), e smaltire secondo sezione 13.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8 ed anche le indicazioni relative allo smaltimento sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Oltre alle informazioni fornite in tale sezione, altre informazioni pertinenti si possono trovare nella sezione 8 e 6.1.

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 29.08.2022 / 0027

Versione sostituita del / Versione: 05.01.2022 / 0026

Data di entrata in vigore: 29.08.2022

Data di stampa PDF: 29.08.2022

Kuehlerreiniger

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1 Consigli generali

Procurare una buona ventilazione locale.

Evitare il contatto con occhi e pelle.

È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.

Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.

7.1.2 Indicazioni sulle generali norme igieniche sul posto di lavoro

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un luogo non accessibile a persone non autorizzate.

Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.

Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.

Immagazzinare in luogo ben ventilato.

7.3 Usi finali particolari

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

| | | | | | |
|-----------|--|--|----------------------------------|------------------|------------|
| I | Denominazione chimica | Morfolina | | | |
| | TLV-TWA: 20 ppm (ACGIH), 10 ppm (36 mg/m3) (UE) | | TLV-STEL: 20 ppm (72 mg/m3) (UE) | | TLV-C: --- |
| | Le procedure di monitoraggio: | --- | | | |
| | BEI: --- | | Altre informazioni: | Skin, A4 (ACGIH) | |
| CH | Denominazione chimica | Morfolina | | | |
| | MAK / VME: 10 ppm (36 mg/m3) | | KZGW / VLE: 20 ppm (72 mg/m3) | | --- |
| | Überwachungsmethoden / Les procédures de suivi / Le procedure di monitoraggio: | --- | | | |
| | BAT / VBT: --- | | Sonstiges / Divers: | H | |
| CH | Denominazione chimica | Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) | | | |
| | MAK / VME: 0,2 mg/m3 e | | KZGW / VLE: 0,4 mg/m3 e | | --- |
| | Überwachungsmethoden / Les procédures de suivi / Le procedure di monitoraggio: | --- | | | |
| | BAT / VBT: --- | | Sonstiges / Divers: | S, SS-C | |

| Acidi solfonici, C14-17-sec-alcan, sali di sodio | | | | | | |
|--|---|----------------------|-------------|--------|------------|--------------|
| Ambito di applicazione | Via di esposizione / Compartimento ambientale | Effetti sulla salute | Descrizione | Valore | Unità | Osservazione |
| | Ambiente - acqua dolce | | PNEC | 0,04 | mg/l | |
| | Ambiente - acqua marina | | PNEC | 0,004 | mg/l | |
| | Ambiente - acqua, emissione sporadica (intermittente) | | PNEC | 0,06 | mg/l | |
| | Ambiente - sedimento, acqua dolce | | PNEC | 9,4 | mg/kg dw | |
| | Ambiente - sedimento, acqua marina | | PNEC | 0,94 | mg/kg dw | |
| | Ambiente - suolo | | PNEC | 9,4 | mg/kg dw | |
| | Ambiente - impianto di trattamento delle acque di scarico | | PNEC | 600 | mg/l | |
| | Ambiente - orale (grasso animale) | | PNEC | 53,3 | mg/kg feed | |
| | Ambiente - emissione sporadica | | DNEL | 0 | mg/kg | |

| | | | | | | |
|----------------------|-------------------|----------------------------------|------|------|------------|--|
| Utenza | Uomo - cutaneo | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 3,57 | mg/kg bw/d | |
| Utenza | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 12,4 | mg/m3 | |
| Utenza | Uomo - orale | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 7,1 | mg/kg bw/d | |
| Utenza | Uomo - cutaneo | Breve periodo, effetti locali | DNEL | 2,8 | mg/cm2 | |
| Utenza | Uomo - cutaneo | Lungo periodo, effetti locali | DNEL | 2,8 | mg/cm2 | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - cutaneo | Breve periodo, effetti locali | DNEL | 2,8 | mg/cm2 | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - cutaneo | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 5 | mg/kg bw/d | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 35 | mg/m3 | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - cutaneo | Lungo periodo, effetti locali | DNEL | 2,8 | mg/cm2 | |

| Morfolina | | | | | | |
|------------------------|---|----------------------------------|-------------|--------|------------|--------------|
| Ambito di applicazione | Via di esposizione / Compartimento ambientale | Effetti sulla salute | Descrizione | Valore | Unità | Osservazione |
| | Ambiente - acqua dolce | | PNEC | 0,163 | mg/l | |
| | Ambiente - acqua marina | | PNEC | 0,0163 | mg/l | |
| | Ambiente - sedimento, acqua dolce | | PNEC | 1,83 | mg/kg dw | |
| | Ambiente - sedimento, acqua marina | | PNEC | 0,183 | mg/kg dw | |
| | Ambiente - emissione sporadica (intermittente) | | PNEC | 0,45 | mg/l | |
| | Ambiente - impianto di trattamento delle acque di scarico | | PNEC | 10 | mg/l | |
| | Ambiente - suolo | | PNEC | 0,269 | mg/kg | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - cutaneo | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 0,84 | mg/kg bw/d | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti locali | DNEL | 36 | mg/m3 | |

| Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) | | | | | | |
|---|---|----------------------------------|-------------|--------|--------------|--------------|
| Ambito di applicazione | Via di esposizione / Compartimento ambientale | Effetti sulla salute | Descrizione | Valore | Unità | Osservazione |
| | Ambiente - acqua dolce | | PNEC | 3,39 | µg/l | |
| | Ambiente - acqua marina | | PNEC | 3,39 | µg/l | |
| | Ambiente - emissione sporadica (intermittente) | | PNEC | 3,39 | µg/l | |
| | Ambiente - impianto di trattamento delle acque di scarico | | PNEC | 0,23 | mg/kg | |
| | Ambiente - sedimento, acqua dolce | | PNEC | 0,027 | mg/kg | |
| | Ambiente - sedimento, acqua marina | | PNEC | 0,027 | mg/kg | |
| | Ambiente - suolo | | PNEC | 0,01 | mg/kg | |
| Utenza | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti locali | DNEL | 0,02 | mg/m3 | |
| Utenza | Uomo - inalazione | Breve periodo, effetti locali | DNEL | 0,04 | mg/m3 | |
| Utenza | Uomo - orale | Lungo periodo, effetti sistemici | DNEL | 0,09 | mg/kg bw/day | |
| Utenza | Uomo - orale | Breve periodo, effetti sistemici | DNEL | 0,11 | mg/kg bw/day | |

| | | | | | | |
|----------------------|-------------------|-------------------------------|------|------|-------|--|
| Operaio / lavoratore | Uomo - inalazione | Lungo periodo, effetti locali | DNEL | 0,02 | mg/m3 | |
| Operaio / lavoratore | Uomo - inalazione | Breve periodo, effetti locali | DNEL | 0,04 | mg/m3 | |

Ⓛ TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile e vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica (ACGIH, S.U.A.).

(8) = Frazione inalabile (Direttiva 2017/164/EU, Direttiva 2004/37/CE). (9) = Frazione respirabile (Direttiva 2017/164/EU, Direttiva 2004/37/CE). (11) = Frazione inalabile (Direttiva 2004/37/CE). (12) = Frazione inalabile. Frazione respirabile negli Stati membri che applicano, alla data di entrata in vigore della presente direttiva, un sistema di biomonitoraggio con un valore limite biologico non superiore a 0,002 mg Cd/g di creatinina nelle urine (Direttiva 2004/37/CE).

VLEP-8h = Valori limite di esposizione professionale - 8 ore | TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.) (ACGIH, S.U.A.).

(8) = Frazione inalabile (2017/164/EU, 2017/2398/EU). (9) = Frazione respirabile (2017/164/EU, 2017/2398/EU). (10) = Valore limite di esposizione a breve termine in relazione a un periodo di riferimento di 1 minuto (2017/164/EU).

VLEP-BT = Valori limite di esposizione professionale - Breve Termine | TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, S.U.A.). | BEI = Indice biologico di esposizione. Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina, EA = end-exhaled air (l'ultima aria espirata). Momento di prelievo del provino: a = nessuna restrizione / non critico, b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine del turno in una settimana lavorativa, e = prima dell'ultimo turno in una settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, g = prima del turno. (ACGIH, S.U.A.) | Altre informazioni: Categ. cancerogena - A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 = Carcin. animale conferm. con rilevanza sconosciuta per l'essere umano, A4 / A5 = Non classif./ Non viene sospettato di essere un carcin. umano. SEN = Sensibilizzazione, DSEN = Sensibilizzazione della pelle, RSEN = Sensibilizzazione delle vie respiratorie. Skin = pericolo di assorb. cutaneo. OTO = agente chimico ototossico (ACGIH, S.U.A.).

(13) = La sostanza può causare sensibilizzazione cutanea e delle vie respiratorie (Direttiva 2004/37/CE), (14) = La sostanza può causare sensibilizzazione cutanea (Direttiva 2004/37/CE).

Ⓢ MAK / VME = Maximaler Arbeitsplatzkonzentrationswert / Valeur (limite) moyenne d'exposition. e = einatembarer Staub / poussières inhalables, a = alveolengängiger Staub / poussières alvéolaires |

KZGW / VLE = Kurzzeitgrenzwert / Valeur limite d'exposition calculée sur une courte durée. e = einatembarer Staub / poussières inhalables, a = alveolengängiger Staub / poussières alvéolaires, # = KZGW darf im Mittel auch während 15 Minuten nicht überschritten werden. |

BAT / VBT = Biologischer Arbeitsstofftoleranzwert / Valeurs biologiques tolérables:

Untersuchungsmaterial: B = Vollblut, E = Erythrozyten, U = Urin, A = Alveolarluft, P/Se = Plasma/Serum.

Probennahmezeitpunkt: a = keine Beschränkung, b = Expositionsende, bzw. Schichtende, c = bei Langzeitexposition - nach mehreren vorangegangenen Schichten, d = vor nachfolgender Schicht.

Substrat d'examen: B = Sang complet, E = Erythrocytes, U = Urine, A = Air alvéolaire, P/Se = Plasma/Sérum.

Moment du prélèvement: a = indifférent, b = fin de l'exposition, de la période de travail, c = exposition de longue durée - après plusieurs périodes de travail, d = avant la reprise du travail. |

Sonstiges / Divers: H = Hautresorption möglich / résorption via la peau pos. S = Sensibilisator / sensibilisateur. B = Biologisches Monitoring / Monitoring biologique. OL = Lärmverstärkende Ototoxizität. P = provisorisch / valeur provisoire. C1A,C1B,C2 =

Cancerogen Kat.1A,1B,2 / cancérigène Cat.1A,1B,2. M1A,M1B,M2 = Mutagen Cat.1A,1B,2 / mutagène Cat.1A,1B,2.

R1AF,R1BF,R2F/R1AD,R1BD,R2D = Reproduktionstox. Kat.1A,1B,2 (F=Fruchtbarkeit, D=Entwicklung) / Toxique pour la reproduction Cat.1A,1B,2 (F=fertilité, D=développement). SS-A,SS-B,SS-C, = Schwangerschaft Gruppe A,B,C / grossesse groupe A,B,C.

8.2 Controlli dell'esposizione

L'utilizzo professionale di questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) da parte di donne incinte o madri allattanti è soggetto a restrizioni o vietato (Svizzera).

Le relative basi legali e le disposizioni dettagliate sono riportate nella sezione 15.

L'utilizzo professionale di questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) da parte dei giovani è soggetto a restrizioni o vietato. Le relative basi legali e le disposizioni dettagliate sono riportate nella sezione 15 (Svizzera).

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata.

Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione adatta per le vie respiratorie.

Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

I metodi di valutazione appropriati per il controllo dell'efficacia delle misure di protezione adottate comprendono i metodi di rilevazione sia dal punto di vista metrologico che non.

Tali metodi vengono descritti ad esempio con EN 14042.

EN 14042 "Ambiente sul posto di lavoro. Guida per l'applicazione e l'impiego di procedure e apparecchi per la determinazione della presenza di agenti chimici e biologici".

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

Protezione degli occhi/del volto:

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle - Protezione delle mani:

Guanti di gomma (EN ISO 374).

Guanti di protezione in nitrile (EN ISO 374).

Spessore minimo dello strato in mm:

0,4

Tempo di permeazione in minuti:

> 480

I tempi di traforo accertati secondo EN 16523-1 non sono stati effettuati alle condizioni pratiche.

Si raccomanda un periodo massimo di gestazione che corrisponde al 50% del periodo di traforo.

Si consiglia crema protettiva per le mani.

Protezione della pelle - Altro:

Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN ISO 20345, abito da lavoro protettivo con maniche lunghe).

Protezione respiratoria:

In casi normali non necessario.

Pericoli termici:

Non applicabile

Informazioni aggiuntive per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

Nelle miscele è stata eseguita una scelta in base alla migliore conoscenza specifica e alle informazioni relative alle sostanze contenute a disposizione.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nelle miscele la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e per questo deve essere controllata prima dell'uso.

Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|---|---|
| Stato fisico: | Liquido |
| Colore: | Bianco, Torbido |
| Odore: | Caratteristico |
| Punto di fusione/punto di congelamento: | Non sono presenti informazioni relative a questo parametro. |
| Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: | Non sono presenti informazioni relative a questo parametro. |
| Infiammabilità: | Infiammabile |
| Limite inferiore di esplosività: | Non sono presenti informazioni relative a questo parametro. |
| Limite superiore di esplosività: | Non sono presenti informazioni relative a questo parametro. |
| Punto di infiammabilità: | >100 °C |
| Temperatura di autoaccensione: | Non sono presenti informazioni relative a questo parametro. |
| Temperatura di decomposizione: | Non sono presenti informazioni relative a questo parametro. |
| pH: | n.a. |
| Viscosità cinematica: | >7 mm ² /s (40°C) |
| Solubilità: | Solubile |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): | Non si applica alle miscele. |
| Tensione di vapore: | Non sono presenti informazioni relative a questo parametro. |
| Densità e/o densità relativa: | 1,015 g/cm ³ (20°C) |
| Densità di vapore relativa: | Non sono presenti informazioni relative a questo parametro. |
| Caratteristiche delle particelle: | Non si applica ai liquidi. |

9.2 Altre informazioni

Esplosivi: Non sono presenti informazioni relative a questo parametro.

Liquidi comburenti:

Non sono presenti informazioni relative a questo parametro.

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1 Reattività**

Il prodotto non è stato sottoposto a controllo.

10.2 Stabilità chimica

Stabile se stoccato e utilizzato in maniera appropriata.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

10.4 Condizioni da evitare

Vedi anche sezione 7.

Nessuno noto

10.5 Materiali incompatibili

Vedi anche sezione 7.

Evitare il contatto con ossidanti forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi anche sezione 5.2.

Nessuna scomposizione se usato secondo le disposizioni.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

Per altre eventuali domande sugli effetti sulla salute vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

| Kuehlerreiniger | | | | | | |
|--|---------------------|---------------|--------------|------------------|----------------------------|-------------------------------------|
| Tossicità / effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
| Tossicità acuta orale: | ATE | >2000 | mg/kg | | | Valore calcolato |
| Tossicità acuta dermale: | ATE | >2000 | mg/kg | | | Valore calcolato |
| Tossicità acuta inalativa: | ATE | >20 | mg/l/4h | | | Vapori pericolosi, Valore calcolato |
| Tossicità acuta inalativa: | ATE | >5 | mg/l/4h | | | Aerosol, Valore calcolato |
| Corrosione cutanea/irritazione cutanea: | | | | | | n.d.d. |
| Gravi danni oculari/irritazione oculare: | | | | | | n.d.d. |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: | | | | | | n.d.d. |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | | | n.d.d. |
| Cancerogenicità: | | | | | | n.d.d. |
| Tossicità per la riproduzione: | | | | | | n.d.d. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE): | | | | | | n.d.d. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE): | | | | | | n.d.d. |
| Pericolo in caso di aspirazione: | | | | | | n.d.d. |
| Sintomi: | | | | | | n.d.d. |

| Isotridecanolo, etossilato | | | | | | |
|---|---------------------|---------------|--------------|------------------|----------------------------------|---------------------|
| Tossicità / effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
| Tossicità acuta orale: | LD50 | 500 | mg/kg | Ratti | | |
| Tossicità acuta dermale: | LD50 | >2000 | mg/kg | Ratti | OECD 402 (Acute Dermal Toxicity) | |
| Corrosione cutanea/irritazione cutanea: | | | | Conigli | | Non irritante |

| | | | | | | |
|---|--|--|--|---------|---|--|
| Gravi danni oculari/irritazione oculare: | | | | Conigli | OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosion) | Fortemente irritante |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: | | | | Cavie | | No (contatto con la pelle), Indicazioni di letteratura |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | | (Ames-Test) | Negativo, Indicazioni di letteratura |

Acidi solfonici, C14-17-sec-alcan, sali di sodio

| Tossicità / effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|---|--------------|-----------|-------|------------------------|--|---|
| Tossicità acuta orale: | LD50 | >500-2000 | mg/kg | Ratti | OECD 401 (Acute Oral Toxicity) | |
| Tossicità acuta dermale: | LD50 | >2000 | mg/kg | Topi | | Analogismo |
| Corrosione cutanea/irritazione cutanea: | | | | Conigli | OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion) | Skin Irrit. 2 |
| Gravi danni oculari/irritazione oculare: | | >15 | % | Conigli | OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosion) | Eye Dam. 1 |
| Gravi danni oculari/irritazione oculare: | | >10 | % | | | Eye Irrit. 2 |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: | | | | Cavie | OECD 406 (Skin Sensitisation) | No (contatto con la pelle) |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | Salmonella typhimurium | OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test) | Negativo |
| Cancerogenicità: | | | | Ratti | | Negativo 2 years |
| Tossicità per la riproduzione: | | 200 | mg/kg | Ratti | | Nessuna indicazione su un effetto di tale genere. |

Morfolina

| Tossicità / effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|---|--------------|--------|---------|------------------------|--|----------------------------|
| Tossicità acuta orale: | LD50 | 1910 | mg/kg | Ratti | | |
| Tossicità acuta dermale: | LD50 | 500 | mg/kg | Conigli | OECD 402 (Acute Dermal Toxicity) | Indicazioni di letteratura |
| Tossicità acuta inalativa: | LC50 | 8 | mg/l/4h | Ratti | | Vapori pericolosi |
| Corrosione cutanea/irritazione cutanea: | | | | Conigli | OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion) | Corrosivo, Skin Corr. 1A |
| Gravi danni oculari/irritazione oculare: | | | | Conigli | OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosion) | Corrosivo, Eye Dam. 1 |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: | | | | Cavie | OECD 406 (Skin Sensitisation) | No (contatto con la pelle) |
| Mutagenicità delle cellule germinali: | | | | Salmonella typhimurium | | Negativo |

Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

| Tossicità / effetto | Punto finale | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|----------------------------|--------------|------------|---------|-----------|--------------------------------------|--------------------------------|
| Tossicità acuta orale: | LD50 | 64-66 | mg/kg | Ratti | OECD 401 (Acute Oral Toxicity) | Acute Tox. 3 |
| Tossicità acuta dermale: | LD50 | 87,12-92,4 | mg/kg | Conigli | | Acute Tox. 2 |
| Tossicità acuta dermale: | LD50 | >=141 | mg/kg | Ratti | OECD 402 (Acute Dermal Toxicity) | Acute Tox. 2 |
| Tossicità acuta inalativa: | LC50 | 0,17-0,33 | mg/l/4h | Ratti | OECD 403 (Acute Inhalation Toxicity) | Aerosol, Polvere, Acute Tox. 2 |

| | | | | | | | |
|---|-----|--|--|---|--|--|--|
| 12.2. Persistenza e degradabilità: | | | | | | | La (le) quota(e) di tensioattivi contenuta(e) in questa miscela soddisfa(no) i requisiti in materia di biodegradabilità fissati nella normativa (CE) no. 648/2004 sui detergenti. La documentazione e che lo conferma viene messa a disposizione delle autorità competenti dei paesi membri o, su richiesta, rilasciata ai produttori di detergenti. |
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo: | | | | | | | n.d.d. |
| 12.4. Mobilità nel suolo: | | | | | | | n.d.d. |
| 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: | | | | | | | n.d.d. |
| 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: | | | | | | | Non si applica alle miscele. |
| 12.7. Altri effetti avversi: | | | | | | | Non sono disponibili dati su altri effetti nocivi per l'ambiente. |
| Altre informazioni: | | | | | | | Grado di eliminazione DOC (complessanti organici) \geq 80%/28d: No |
| Altre informazioni: | AOX | | | % | | | In base alla ricetta non contiene AOX. |

| Isotridecanolo, etossilato | | | | | | | |
|-----------------------------------|---------------------|----------------------|---------------|--------------|-------------------------|---|----------------------------|
| Tossicità / effetto | Punto finale | Tempo di posa | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
| 12.1. Tossicità delle alghe: | EC50 | 72h | \geq 10 | mg/l | Scenedesmus subspicatus | OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test) | |
| Tossicità dei batteri: | EC50 | 17h | >1000 | mg/l | Pseudomonas putida | DIN 38412 T.8 | |
| 12.1. Tossicità del pesce: | LC50 | 96h | 1-10 | mg/l | Brachydanio rerio | OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test) | |
| 12.1. Tossicità del pesce: | LC50 | 96h | 1 -10 | mg/l | Cyprinus caprio | OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test) | Indicazioni di letteratura |

| | | | | | | | |
|---|-----------|-----|-----------|------|---------------|--|---|
| 12.1. Tossicità della dafnia: | EC50 | 48h | 4,7 | mg/l | Daphnia magna | OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test) | |
| 12.1. Tossicità della dafnia: | NOEC/NOEL | 21d | 2,48-3,76 | mg/l | Daphnia magna | | |
| 12.2. Persistenza e degradabilità: | | 28d | 67 | % | | OECD 301 B (Ready Biodegradability - Co2 Evolution Test) | |
| 12.2. Persistenza e degradabilità: | | 28d | >60 | % | | OECD 301 E (Ready Biodegradability - Modified OECD Screening Test) | |
| 12.2. Persistenza e degradabilità: | | 28d | >70 | % | | OECD 301 A (Ready Biodegradability - DOC Die-Away Test) | |
| 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: | | | | | | | Nessuna sostanza PBT, Nessuna sostanza vPvB |
| Altre informazioni: | DOC | | 600 | mg/g | | | |
| Altre informazioni: | COD | | 1980 | mg/g | | DIN 38409-H41 | |
| Idrosolubilità: | | | | | | | Solubile |

Acidi solfonici, C14-17-sec-alcan, sali di sodio

| Tossicità / effetto | Punto finale | Tempo di posa | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|------------------------------------|--------------|---------------|--------|-------|-------------------------|--|---------------------------|
| 12.1. Tossicità del pesce: | NOEC/NOEL | 28d | 0,85 | mg/l | Oncorhynchus mykiss | OECD 204 (Fish, Prolonged Toxicity Test - 14-Day Study) | |
| 12.1. Tossicità del pesce: | LC50 | 96h | 8,4 | mg/l | Leuciscus idus | 84/449/EEC C.1 | |
| 12.1. Tossicità della dafnia: | NOEC/NOEL | 22d | 0,36 | mg/l | Daphnia magna | OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test) | |
| 12.1. Tossicità della dafnia: | EC50 | 48h | 9,81 | mg/l | Daphnia magna | OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test) | |
| 12.1. Tossicità delle alghe: | EC50 | 72h | >61 | mg/l | Scenedesmus subspicatus | OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test) | |
| 12.2. Persistenza e degradabilità: | | 34d | 96,2 | % | activated sludge | OECD 304 A (Inherent Biodegradability in Soil) | Facilmente biodegradabile |
| 12.2. Persistenza e degradabilità: | | 28d | 78 | % | activated sludge | OECD 301 B (Ready Biodegradability - Co2 Evolution Test) | Facilmente biodegradabile |
| 12.2. Persistenza e degradabilità: | | 28d | 89 | % | activated sludge | OECD 301 E (Ready Biodegradability - Modified OECD Screening Test) | Facilmente biodegradabile |

| | | | | | | | |
|---|-----------|-----|-----|-------|--------------------|--|--|
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo: | Log Pow | | 0,2 | | | Regulation (EC) 440/2008 A.8 (PARTITION COEFFICIENT) | Non si prevede un accumulo biologico (LogPow < 1). 20 °C |
| pH 7-8,5 | | | | | | | |
| 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: | | | | | | | Nessuna sostanza PBT, Nessuna sostanza vPvB |
| Tossicità dei batteri: | NOEC/NOEL | 16h | 600 | mg/l | Pseudomonas putida | DIN 38412 T.8 | |
| Altri organismi: | NOEC/NOEL | 56d | 470 | mg/kg | Eisenia foetida | OECD 222 (Earthworm Reproduction Test (Eisenia fetida/Eisenia andrei)) | |

Morfolina

| Tossicità / effetto | Punto finale | Tempo di posa | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|---|--------------|---------------|--------|-------|---------------------------------|--|---|
| 12.2. Persistenza e degradabilità: | | | | | | | Facilmente biodegradabile |
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo: | BCF | 42d | <2,8 | | Cyprinus caprio | OECD 305 (Bioconcentration - Flow-Through Fish Test) | Non prevedibile |
| 12.1. Tossicità del pesce: | LC50 | 96h | >100 | mg/l | Oryzias latipes | OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test) | |
| 12.1. Tossicità della dafnia: | EC50 | 48h | 45 | mg/l | Daphnia magna | OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test) | Indicazioni di letteratura |
| 12.1. Tossicità della dafnia: | EC10 | 21d | 8,134 | mg/l | Daphnia magna | OECD 211 (Daphnia magna Reproduction Test) | |
| 12.1. Tossicità delle alghe: | EC50 | 72h | 64,6 | mg/l | Pseudokirchneriella subcapitata | OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test) | |
| Tossicità dei batteri: | EC20 | 30min | >1000 | mg/l | activated sludge | OECD 209 (Activated Sludge, Respiration Inhibition Test (Carbon and Ammonium Oxidation)) | |
| 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: | | | | | | | Nessuna sostanza PBT, Nessuna sostanza vPvB |
| 12.4. Mobilità nel suolo: | | | | | | | Nessun adsorbimento nel terreno. |

Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

| Tossicità / effetto | Punto finale | Tempo di posa | Valore | Unità | Organismo | Metodo di controllo | Osservazione |
|---------------------|--------------|---------------|--------|-------|-----------|---------------------|--------------|
|---------------------|--------------|---------------|--------|-------|-----------|---------------------|--------------|

| | | | | | | | |
|---|-----------|-----|------------|------|---------------------------------|--|---|
| 12.2. Persistenza e degradabilità: | | | >80 | % | activated sludge | OECD 303 A (Simulation Test - Aerobic Sewage Treatment - Activated Sludge Units) | |
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo: | Log Pow | | -0,71-0,75 | | | OECD 107 (Partition Coefficient (n-octanol/water) - Shake Flask Method) | |
| 12.1. Tossicità del pesce: | LC50 | 96h | 0,188 | mg/l | Oncorhynchus mykiss | OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test) | |
| 12.1. Tossicità del pesce: | NOEC/NOEL | 28d | 0,098 | mg/l | Oncorhynchus mykiss | OECD 210 (Fish, Early-Life Stage Toxicity Test) | |
| 12.1. Tossicità della dafnia: | NOEC/NOEL | 21d | 0,004 | mg/l | Daphnia magna | OECD 211 (Daphnia magna Reproduction Test) | |
| 12.1. Tossicità della dafnia: | EC50 | 48h | 0,1 | mg/l | Daphnia magna | | |
| 12.1. Tossicità delle alghe: | NOEC/NOEL | 72h | 0,0012 | mg/l | Pseudokirchneriella subcapitata | OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test) | |
| 12.1. Tossicità delle alghe: | NOEC/NOEL | 48h | 0,00064 | mg/l | Skeletonema costatum | ISO 10253 | |
| 12.1. Tossicità delle alghe: | EC50 | 48h | 0,0052 | mg/l | Skeletonema costatum | ISO 10253 | |
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo: | BCF | | 3,16 | | | | Valore calcolato |
| 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: | | | | | | | Nessuna sostanza PBT, Nessuna sostanza vPvB |
| Tossicità dei batteri: | EC50 | 3h | 7,92 | mg/l | activated sludge | OECD 209 (Activated Sludge, Respiration Inhibition Test (Carbon and Ammonium Oxidation)) | |

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Per il materiale / la miscela / le quantità residue

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2014/955/UE)

07 06 01 soluzioni acquose di lavaggio e acque madri

20 01 29 detergenti, contenenti sostanze pericolose

Si raccomanda:

Lo smaltimento attraverso le acque reflue va sconsigliato.

Osservare le normative locali.

P.es. impianto di incenerimento adeguato.

P.es. depositare in una discarica adatta.

Osservare la ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (Ordinanza sui rifiuti, OPSR, RS 814.600, Svizzera).

Osservare la ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif, RS 814.610, Svizzera).

Osservare la ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (RS 814.610.1, Svizzera).

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 29.08.2022 / 0027

Versione sostituita del / Versione: 05.01.2022 / 0026

Data di entrata in vigore: 29.08.2022

Data di stampa PDF: 29.08.2022

Kuehlerreiniger

Per contenitori contaminati

Osservare le normative locali.

Svuotare completamente il contenitore.

Gli imballaggi non contaminati si possono riutilizzare.

Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.

Osservare la ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (Ordinanza sui rifiuti, OPSR, RS 814.600, Svizzera).

Osservare la ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif, RS 814.610, Svizzera).

Osservare la ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (RS 814.610.1, Svizzera).

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Indicazioni generali

14.1. Numero ONU o numero ID: n.a.

Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: n.a.

14.4. Gruppo d'imballaggio: n.a.

Codice di classificazione: n.a.

LQ: n.a.

14.5. Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

Tunnel restriction code:

Trasporto via mare (Codice IMDG)

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: n.a.

14.4. Gruppo d'imballaggio: n.a.

Inquinante marino (Marine Pollutant): n.a.

14.5. Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

Trasporto via aerea (IATA)

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: n.a.

14.4. Gruppo d'imballaggio: n.a.

14.5. Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Se non diversamente specificato, per eseguire un trasporto sicuro dovranno essere rispettate le relative misure generali di solito in uso.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è merce pericolosa secondo la suddetta normativa.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Rispettare restrizioni:

Rispettare le ordinanze/le leggi nazionali sul congedo di maternità (in particolare l'attuazione nazionale della direttiva 92/85/CEE)!

Osservare le disposizioni emesse dall'associazione di categoria e quelle della medicina del lavoro.

Direttiva 2010/75/UE (COV): 0,101 %

REGOLAMENTO (CE) N. 648/2004

uguale o superiore al 5 % ma inferiore al 15 %

di tensioattivi non ionici

inferiore al 5 %

di tensioattivi anionici

METHYLCHLOROISOTHIAZOLINONE/ METHYLISOTHIAZOLINONE

In presenza di merce trattata in base al regolamento (UE) n. 528/2012 sull'etichetta sono richiesti dati particolari.

Rispettare articolo 58 comma (3) sottocapitolo 2 del regolamento (UE) n. 528/2012.

Attraverso l'autorizzazione relativamente alla sostanza bioacida si possono prescrivere condizioni particolari per la messa in circolazione della merce trattata.

Queste vengono prestabilite nell'autorizzazione relativa alla sostanza.

Liquido categoria B (risp. liquidi che possono inquinare l'acqua in grandi entità) sec. "classificazione di liquidi inquinanti per l'acqua" (Svizzera).

Pagina 17 di 19

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 29.08.2022 / 0027

Versione sostituita del / Versione: 05.01.2022 / 0026

Data di entrata in vigore: 29.08.2022

Data di stampa PDF: 29.08.2022

Kuehlerreiniger

VOC-CH: <3%

Osservare il Decreto Legislativo del 26 marzo 2001, n. 151 Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53 (Italia).

Nel quadro del loro lavoro le donne incinte e le madri allattanti non possono venire a contatto con questo prodotto (questa sostanza / questo preparato). Se, in base a una valutazione dei rischi non ne risultano minacce concrete

per la salute della madre e del bambino o se è possibile ovviare a tali minacce mediante adeguate misure di protezione possono lavorare con questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) (art. 62 OLL 1, RS 822.111 (Svizzera)).

I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto (questa sostanza / questo preparato).

I giovani con un certificato di formazione pratica (CFP) o un attestato federale di capacità (AFC) possono svolgere lavori pericolosi con questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) nel quadro della professione appresa.

Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti. (Svizzera).

MAK / BAT, VME/VLE / VBT:

Vedi sezione 8.

Rispettare la ordinanza sui prodotti chimici, OPChim (RS 813.11, Svizzera).

Rispettare la ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici, ORRPChim (RS 814.81, Svizzera).

Osservare la ordinanza contro l'inquinamento atmosferico, OIAt (RS 814.318.142.1, Svizzera).

Rispettare la ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR) (RS 814.12, Svizzera).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è prevista una valutazione della sicurezza chimica per le miscele in uso.

SEZIONE 16: altre informazioni

Sezioni rielaborate: 8

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.

Richiesta formazione dei collaboratori per il trattamento di sostanze pericolose.

Classificazione e processo utilizzato sulla derivazione della miscela secondo il regolamento (CE) 1272/2008 (CLP):

| Classificazione secondo Regolamento (CE) num. 1272/2008 (CLP) | Metodo di valutazione utilizzato |
|---|---|
| Eye Dam. 1, H318 | Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo. |

Le seguenti frasi rappresentano le frasi H scritte per esteso, i codici della classe e della categoria dei pericoli (GHS/CLP) del prodotto e delle sostanze contenute (denominate al paragrafo 2 e 3).

H330 Letale se inalato.

H310 Letale per contatto con la pelle.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H361fd Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H301 Tossico se ingerito.

H302 Nocivo se ingerito.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H331 Tossico se inalato.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

Eye Dam. — Lesioni oculari gravi

Acute Tox. — Tossicità acuta - via orale

Skin Irrit. — Irritazione cutanea

Aquatic Chronic — Pericoloso per l'ambiente acquatico - cronico

Flam. Liq. — Liquido infiammabile

Acute Tox. — Tossicità acuta - per via cutanea

Acute Tox. — Tossicità acuta - per inalazione

Skin Corr. — Corrosione cutanea

Repr. — Tossicità per la riproduzione

Skin Sens. — Sensibilizzazione cutanea

Aquatic Acute — Pericoloso per l'ambiente acquatico - acuto

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

Ordinanza (CE) n. 1907/2006 (REACH) e ordinanza (CE) n. 1272/2008 (CLP) nella rispettiva versione vigente.

Linee guida sulla redazione di schede di sicurezza nella versione vigente (ECHA).

Linee guida sull'identificazione e l'imballaggio secondo l'ordinanza (CE) n. 1272/2008 (CLP) nella versione vigente (ECHA).

Schede di sicurezza delle sostanze contenute

Sito web ECHA - informazioni sugli agenti chimici

Banca dati materiali GESTIS (Germania)

Ufficio federale per l'ambiente "Rigoletto" pagina informativa sulle sostanze nocive per l'acqua (Germania).

Direttive EU sui valori limite di esposizione professionale 91/322/EEG, 2000/39/EG, 2006/15/EG, 2009/161/EU, (EU) 2017/164, (EU) 2019/1831 nella rispettiva versione vigente.

Elenchi nazionali sui valori limite di esposizione professionale dei rispettivi Paesi nella rispettiva versione vigente.

Norme sul trasporto di merce pericolosa nel trasporto stradale, ferroviario, marittimo e aereo (ADR, RID, IMDG, IATA) nella rispettiva versione vigente.

Abbreviazioni e acronimi utilizzati in questo documento:

ADR Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route

AOX Adsorbable organic halogen compounds (= Composti alogeni organici adsorbibili)

ASTM ASTM International (American Society for Testing and Materials)

ATE Acute Toxicity Estimate (= STA - Stima della tossicità acuta)

BAM Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin (Germania)

BAuA Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin (= Ente federale della prevenzione e della medicina del lavoro Germania)

BSEF The International Bromine Council

bw body weight (= peso corporeo)

ca. circa

CAS Chemical Abstracts Service

CE Comunità Europea

CEE Comunità Economica Europea

ChemRRV (ORRPChim) Chemikalien-Risikoreduktions-Verordnung (= Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici - ORRPChim, Svizzera)

CLP Classification, Labelling and Packaging (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele)

CMR carcinogenico, mutagenico, riproduttivo tossico

Codice IMDG International Maritime Code for Dangerous Goods (IMDG-code)

Conc. Concentrazione

DATEC Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (Svizzera)

DEFR Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (Svizzera)

DMEL Derived Minimum Effect Level

DNEL Derived No Effect Level (= il livello derivato senza effetto)

dw dry weight (= massa secca)

ecc. eccetera

ECHA European Chemicals Agency (= Agenzia europea per le sostanze chimiche)

EINECS European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS European List of Notified Chemical Substances

EN Standard europei

EPA United States Environmental Protection Agency (United States of America)

ERC Environmental Release Categories (= Categoria a rilascio nell'ambiente)

EVAL Copolimero etilene-alcol vinilico

Fax. Numero di fax

GHS Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (= Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche)

GWP Global warming potential (= Potenz. contributo al riscaldamento globale)

IARC International Agency for Research on Cancer

IATA International Air Transport Association

IBC (Code) International Bulk Chemical (Code)

incl. incluso

IUCLID International Uniform Chemical Information Database

IUPAC International Union for Pure Applied Chemistry (= Unione internazionale della chimica pura e applicata)

LC50 Lethal Concentration to 50 % of a test population (= CL50 - Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio)

Pagina 19 di 19

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 29.08.2022 / 0027

Versione sostituita del / Versione: 05.01.2022 / 0026

Data di entrata in vigore: 29.08.2022

Data di stampa PDF: 29.08.2022

Kuehlerreiniger

LD50 Lethal Dose to 50% of a test population (Median Lethal Dose) (= DL50 - Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana))

LQ Limited Quantities

LTR Le Liste per il traffico di rifiuti (Svizzera)

n.a. non applicabile

n.d. nessun dato disponibile

n.d. non disponibile

n.t. non testato

OECD Organisation for Economic Co-operation and Development

org. organico

OTR Ordinanza tecnica sui rifiuti (Svizzera)

OTRif Ordinanza sul traffico di rifiuti (Svizzera)

p.es., per es., ad es., es. per esempio, esempio

PBT persistent, bioaccumulative and toxic (= persistenti, bioaccumulanti, tossiche)

PE Polietilene

PNEC Predicted No Effect Concentration (= la prevedibile concentrazione priva di effetti)

PVC Polivinilcloruro

REACH Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche)

REACH-IT List-No. 9xx-xxx-x No. is automatically assigned, e.g. to pre-registrations without a CAS No. or other numerical

identifier. List Numbers do not have any legal significance, rather they are purely technical identifiers for processing a submission via REACH-IT.

RID Règlement concernant le transport International ferroviaire de marchandises Dangereuses

SVHC Substances of Very High Concern

Tel. Telefon

UE Unione Europea

UFAM Ufficio federale dell'ambiente (Svizzera)

UN RTDG United Nations Recommendations on the Transport of Dangerous Goods (raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose)

VOC Volatile organic compounds (= composti organici volatili (COV))

vPvB very persistent and very bioaccumulative

wwt wet weight

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze.

Senza responsabilità.

Elaborato di:

Chemical Check GmbH, Chemical Check Platz 1-7, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0, Fax: +49 5233 94 17 90

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.